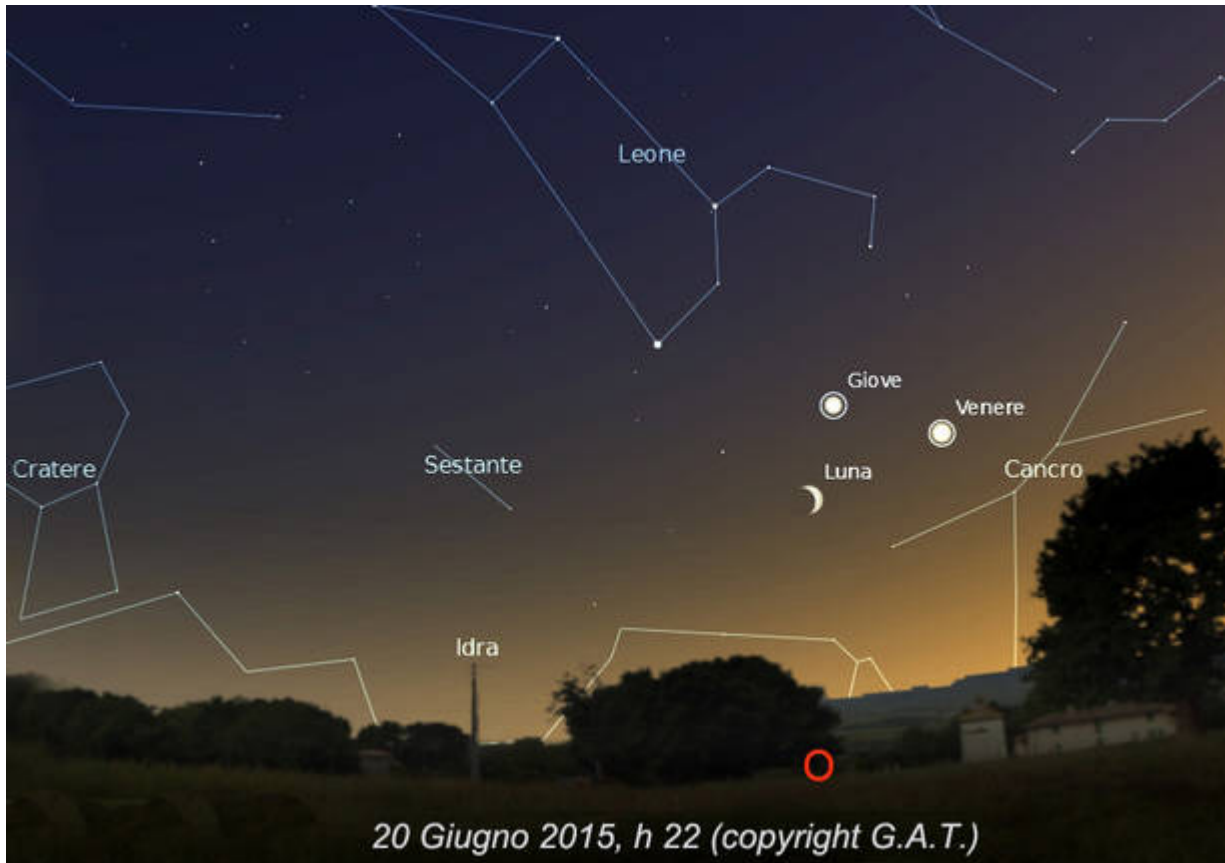


## Tutto pronto per la “Notte dei pianeti”

**Pubblicato:** Giovedì 18 Giugno 2015



**Tutti pronti per la grande notte dei pianeti.** Questo l’annuncio degli appassionati del Gruppo Astronomico Tradatese che definiscono «Grande ed imperdibile lo spettacolo celeste per la sera di Sabato 20 Giugno 2015, che precede immediatamente l’inizio dell’estate astronomica (il solstizio d’estate è infatti previsto per Domenica 21 Giugno alle 18,38 ora italiana). **Saranno infatti visibili contemporaneamente i tre pianeti più luminosi assieme ad un suggestivo spicchio di Luna crescente**».

**Ecco le indicazioni del gruppo:** «Un’ora dopo il tramonto, esattamente sul punto cardinale Ovest, nella costellazione del Cancro, sarà evidentissimo ad occhio nudo (ma fantastico con un semplice binocolo !) un rarissimo triangolo tra Venere (un ‘faro’ di magnitudine = - 4,4 !), Giove ( $m = - 1,8$ )  $5^\circ$  più a sinistra e uno spicchio di Luna crescente appena sotto: sarà la vicinanza prospettica molto elevata tra questi tre oggetti luminosi a conferire un impatto estetico tra i più rari che si ricordino. Tra Venere e Giove sarà solo l’inizio di un connubio che raggiungerà il massimo la sera del 30 Giugno, quando i due pianeti letteralmente si abbracceranno ad una distanza reciproca inferiore a quella del diametro lunare: **una situazione a dir poco impressionante**, oltre che rarissima. Non è finita, perché dopo le 22, guardando questa volta esattamente a Sud, tra lo Scorpione e la Bilancia, sarà inconfondibile la presenza di Saturno (di  $m = + 0,2$ ): basterà un piccolo telescopio (20-30 ingrandimenti) per ammirarne i famosi anelli che, quest’anno sono inclinati di circa  $45^\circ$  quindi sono in posizione ottimale per essere osservati. Tra l’altro Saturno, in opposizione (ossia sull’allineamento Sole-Terra-pianeta) ci accompagnerà tutta l’estate , sempre più alto nel cielo man mano che passeranno le settimane».

«Una sera come quella di Sabato 20 Giugno **merita però di essere oltre che ricordata anche in qualche modo documentata** – concludono -. Data la luminosità dei ‘protagonisti’ sarà facilissimo fotografare il triangolo Giove-Venere-Luna: **basterà una macchina digitale con obiettivo da 50mm ed alcune pose da 1 a 3.4 sec a 100-200 ASA**, meglio se su cavalletto fisso. Essendo gli sfavillanti oggetti celesti abbastanza bassi sull’orizzonte di ponente, nelle immagini rimarrà impresso anche il paesaggio: un dettaglio decisivo per dare alle foto una suggestiva tridimensionalità.

[Manuel Sgarella](#)

[manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)